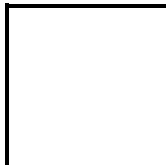
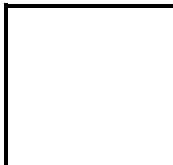
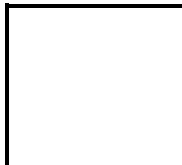




**COMUNE DI BROGLIANO
PROVINCIA DI VICENZA**

**Var. n. 4
P.I.**

Elaborato



Scala



**RELAZIONE
E ESTRATTI TAV. P.I.
STATO DI FATTO E
STATO DI VARIANTE**

Adottato con Del. C.C.
Approvato con Del. C.C.

IL SINDACO
Tovo Dario

UFFICIO TECNICO COMUNALE
arch. Gianna Gabrielli

IL PROGETTISTA
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella
Architettura e Urbanistica
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it



INDICE

1. IL P.R.C. (P.A.T. + P.I.) NELLA LEGISLAZIONE URBANISTICA VIGENTE	4
2. IL P.I. E SUA EFFICACIA	5
3. IL P.R.C. - PIANO REGOLATORE COMUNALE DEL COMUNE DI BROGLIANO	6
4. CONTENUTI DELLA VARIANTE 4 DI P.I.	7
5. ADEGUAMENTI AGLI ELABORATI DEL P.I.	9
6. ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	10
7. ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	10
8. ELABORATI VAR. 4 DI PI	10
9. ESTRATTO LEGENDA DI PI E ALLEGATI.....	10

1. IL P.R.C. (P.A.T. + P.I.) NELLA LEGISLAZIONE URBANISTICA VIGENTE

La Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. per il governo del territorio prevede all'art. 12 un nuovo concetto di pianificazione urbanistica comunale prevedendo la "sostituzione" del vecchio Piano Regolatore Generale - P.R.G. - introdotto dalla L.R. 61/85, con un nuovo **Piano Regolatore Comunale (P.R.C.)** che si articola in due strumenti urbanistici:

1. il **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** o **Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.)** se redatto da più Comuni, costituito da disposizioni strutturali e strategiche;
2. il **Piano degli Interventi (P.I.)** contenente disposizioni operative, come il vecchio P.R.G.

In particolare, come previsto dall'art. 12 della L.R. 11/04, commi 2 e 3:

- 2) *Il piano di assetto del territorio (**PAT**) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.*
- 3) *Il piano degli interventi (**PI**) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.*

2. IL P.I. E SUA EFFICACIA

Il Procedimento di formazione del P.I. o sua Variante avviene ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 ed è sinteticamente è composto dalle seguenti fasi:

- il Sindaco predispone un documento (Documento del Sindaco) in cui sono evidenziati gli obiettivi, i contenuti e gli effetti attesi e lo illustra nel corso di Consiglio Comunale;
- successivamente il Sindaco divulga tale documento mediante concertazione, partecipazione e consultazione con altri Enti pubblici, associazioni economiche, sociali e no-profit e con la cittadinanza;
- il PI o sua Variante conformativo è adottato e approvato dal Consiglio Comunale;
- entro otto giorni dall'adozione, il piano o Variante è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano o sua variante;
- il Piano o sua Variante diventa efficace quindici giorni dalla pubblicazione della relativa Delibera di Consiglio Comunale di approvazione all'Albo Pretorio;
- decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano trovano la loro decadenza, ai sensi dell'art. 18, comma 7, L.R. 11/2004 *le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30.*

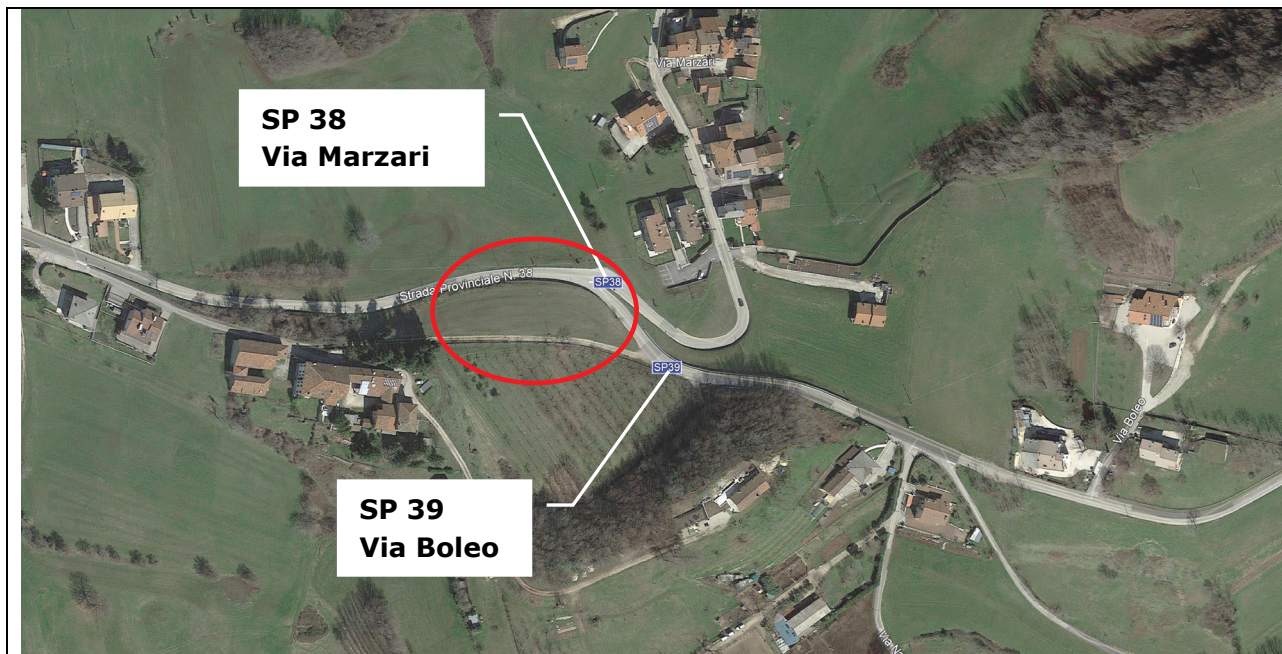
3. IL P.R.C. - PIANO REGOLATORE COMUNALE DEL COMUNE DI BROGLIANO

Il **P.R.C.** di Brogliano è costituito da:

- **P.A.T. di Brogliano** approvato con Conferenza di Servizi in data 29.09.2011, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004; con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1873 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- **Var. 1 al P.A.T. in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017** approvata con D.C.C: n. 14 del 10.06.2019
- **Primo Piano Degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- **Secondo Piano Degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016;
- **Variante al II PI** ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – ditta “**il vecchio forno**”, approvata con D.C.C. n. 38 del 14.09.2016 relativa a Variante al P.I. con procedura S.U.A.P. che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- **“Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G.”** adottata con Delibera di C.C. n. 38 del 26.11.2018.
- **Variante al III PI Variante Verde** per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della l. r. 16.03.2015 n. 4, approvata con D.C.C. n. 18 del 15.06.2019

4. Contenuti della Variante 4 di P.I.

La presente Variante n. 4 di P.I. è relativa all'adeguamento degli elaborati grafici, ovvero delle Tavole di P.I., rispetto al progetto definitivo dell'opera pubblica di realizzazione di un incrocio tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari, precisamente all'incrocio tra via Terrarossa, via Boleo e via Marzari.



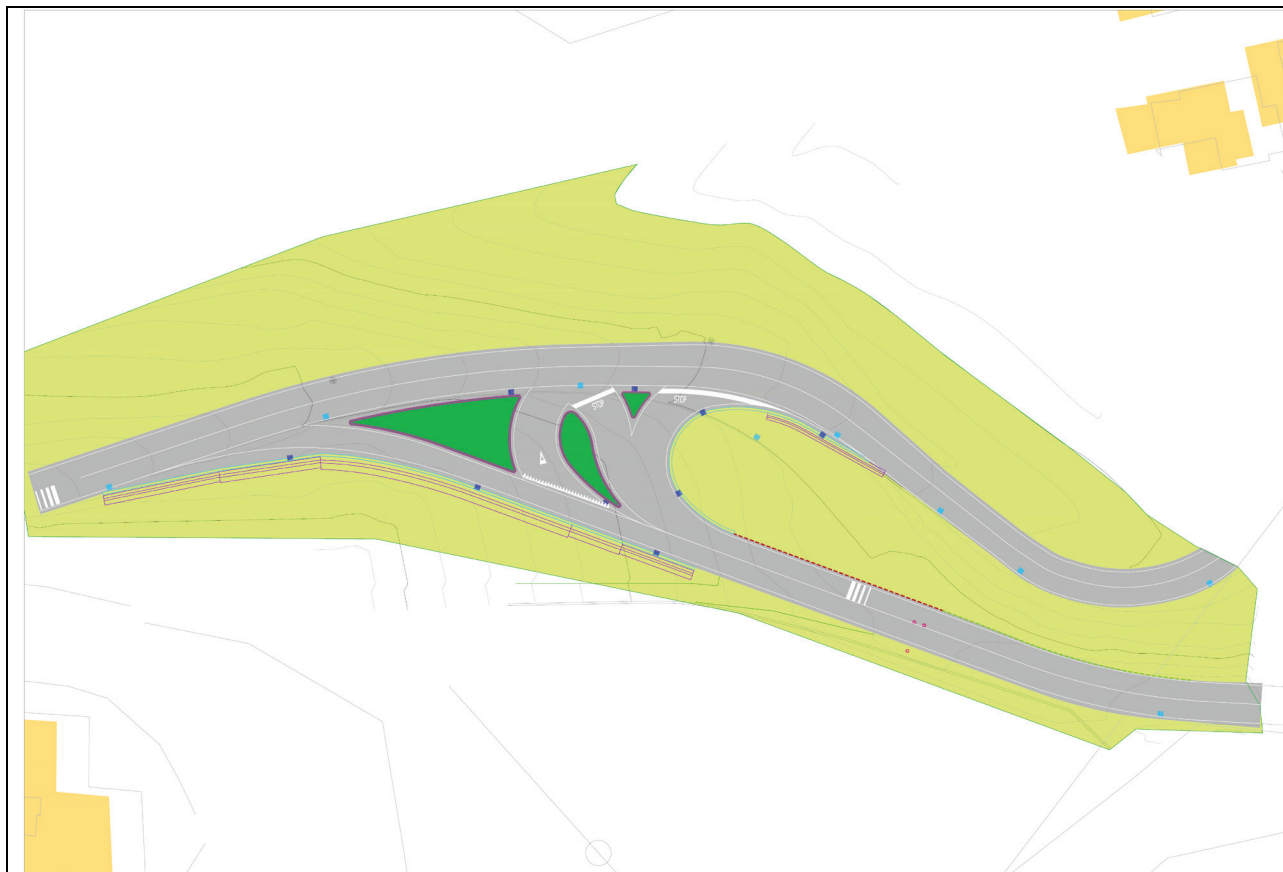
Ortofoto con indicazione della zona oggetto di intervento

L'area oggetto di intervento è catastalmente descritta al fg. 8, mapp. 526 parte; per una migliore comprensione viene di seguito riportato l'estratto di mappa catastale con evidenziato in rosso la modifica dell'intersezione stradale del progetto definitivo, oggetto della presente Variante.



Estratto di mappa catastale con evidenziato in rosso il perimetro del progetto stradale

L'intervento su descritto, come specificato negli elaborati del progetto definitivo, prevede di mantenere il medesimo schema a T dell'incrocio, con priorità alla SP 38, introducendo delle isole di traffico in rilievo e mantenendo il più possibile indeformata la linea d'asse sulla SP 38. Gli obiettivi dell'intervento sono volti a incrementare il livello di sicurezza, mediante riprofilazione e allargamento delle corsie di manovra dell'intersezione e l'aumento della distanza di visuale libera. Si interviene sui bracci di innesto della SP 39 sulla SP 38, lasciando praticamente inalterato l'asse stradale di quest'ultima, così come da estratto che segue.



Estratto tavola T09 – Planimetria – Architettonica – Progetto definitivo

Dal punto di vista urbanistico, l'area in cui ricade la nuova viabilità, nella Tavola del Piano degli Interventi vigente, è classificata come **zona agricola di interesse paesaggistico - ambientale** e non ricade all'interno di vincoli (vedi allegato 2).

5. Adeguamenti agli elaborati del P.I.

Relativamente all'inserimento del nuovo tratto stradale, così come descritto al precedente capitolo, di modifica e messa in sicurezza del nuovo incrocio tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari, con la presente variante 4 di P.I. viene adeguato l'elaborato *Zone significative - Tavola C* (vedi allegato 3) come segue:

- è stato inserito il progetto dell'incrocio ed indicato, assieme alle aiuole spartitraffico, come "*Viabilità di progetto*";
- sono state adeguate le fasce di rispetto alla nuova viabilità;
- riperimetrata l'indicazione di "*Ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale*" escludendo l'area della nuova viabilità;
- considerando che la parte di strada che verrà dismessa sarà recuperata a verde, essa viene indicata nel PI come zona agricola con *Ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale*.

Per una migliore comprensione si allegano in fondo gli estratti stato di fatto, stato di fatto con progetto definitivo e stato di variante della Tav. C di PI e l'estratto della legenda di PI con le voci interessate.

6. Asseverazione di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica

Si rimanda all'Asseverazione di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV n°2948 del 06 Ottobre 2009 presentata con il progetto definitivo il 02.09.2019, prot. comunale n. 8340.

7. Asseverazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale

Si rimanda all'Asseverazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale presentata con il progetto definitivo il 02.09.2019, prot. comunale n. 8340.

8. Elaborati Var. 4 di PI

Gli elaborati della presente variante n. 4 di PI sono costituiti:

- dalla presente **Relazione**;
- dall'elaborato **Zone significative - Tavola C** stato di variante;
- dal **DVD-ROM del Q.C. - Banca dati alfanumerica e vettoriale del P.R.C. (P.A.T. - P.I.)** contenete l'aggiornamento del Q.C. del P.R.C. e informatizzazione e integrazione dei dati del PI secondo le specifiche tecniche regionali di cui all'allegato B della D.G.R.V. n. 2690 del 16.11.2010, sarà prodotto in sede di approvazione della Var. n. 4.

9. Estratto legenda di PI e Allegati

Qui di seguito si riportano l'estratto della legenda di PI con le voci interessate ed i seguenti Allegati:

- **Allegato 1** : Estratto *Zone significative - Tavola C* di P.I. var.3, ovvero allo stato di fatto, in scala 1:2.000;
- **Allegato 2**: Estratto *Zone significative - Tavola C* di P.I. var. 3, in scala 1:2.000, con evidenziato in campitura blu l'area oggetto di modifica dell'intersezione stradale tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari.
- **Allegato 3**: Estratto *Zone significative - Tavola C* di P.I. var. 4, in scala 1:2.000, ovvero il P.I. in stato di variante, adeguato alla modifica dell'intersezione stradale tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari.



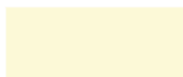
Viabilità di progetto

Fasce o zone di rispetto o tutela



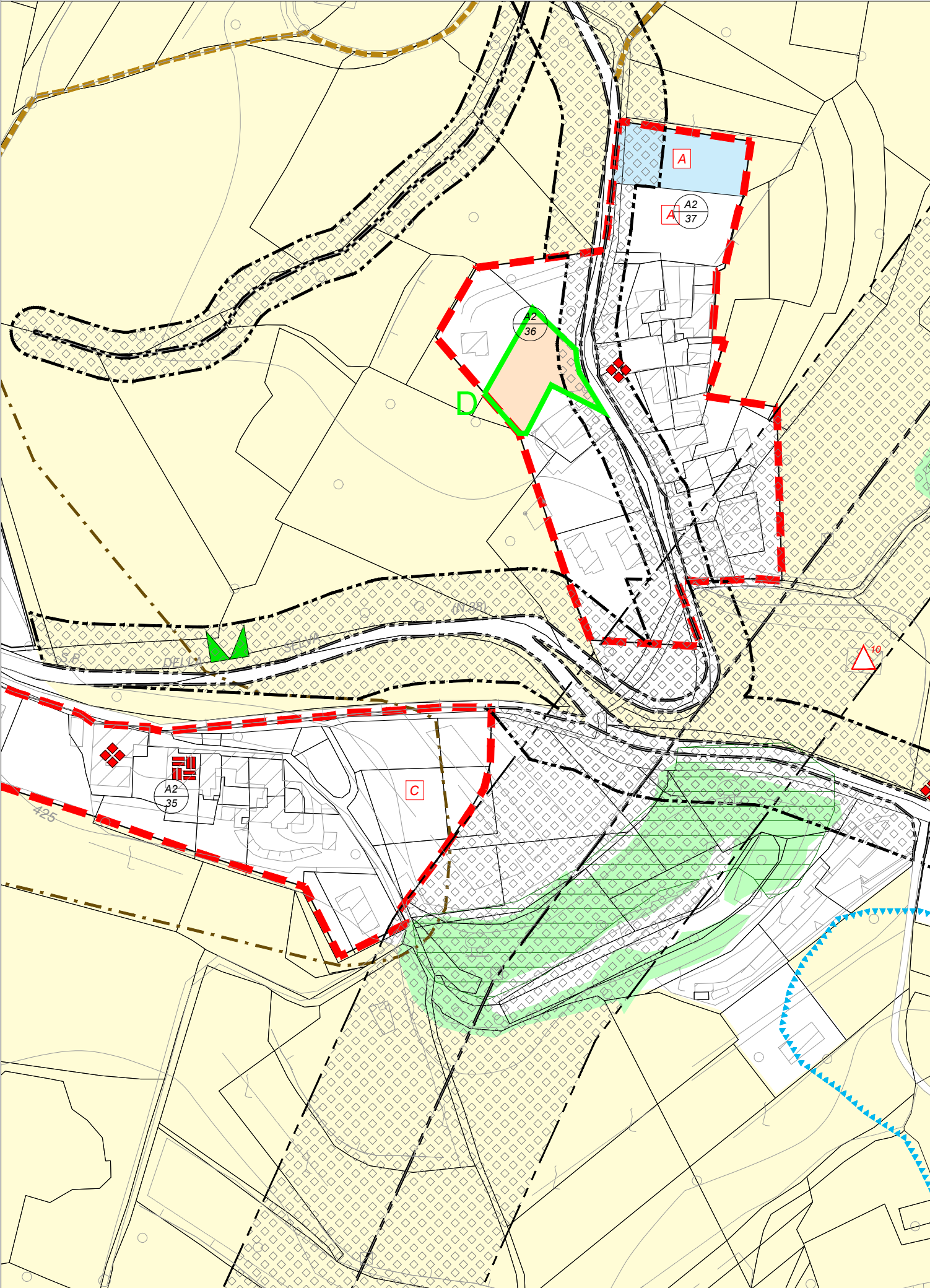
Fasce di rispetto

Ambiti agricoli di tutela



Ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale

Voci di *legenda* delle Tavole di PI interessate dalla presente Var. 4 di PI





Area oggetto modifica dell'intersezione stradale tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari

Allegato 2

